

Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità complementare che potenzia le attività didattiche tramite l'ausilio di piattaforme e delle nuove tecnologie per incentivare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Scuola Digitale.

L'Istituto comprensivo "G. Ferraris" da diversi anni investe sul ruolo educativo delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, favorendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il piano per la DDI rappresenta un documento di e-policy, che descrive le caratteristiche della DDI, nata come evoluzione della DAD (didattica a distanza) resa necessaria dalla pandemia da COVID19. In quel contesto, le Linee Guida del Decreto ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 fornivano le indicazioni per la stesura del Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata, da adottare per garantire la continuità scolastica, qualora le condizioni epidemiologiche avessero richiesto la sospensione delle attività in presenza. Attualmente, venendo meno la necessità di ricorrere alla didattica a distanza, l'utilizzo delle tecnologie ha assunto un ruolo fondamentale per rinnovare la metodologia d'insegnamento. Con la DDI la tecnologia diventa pervasiva, entra in "classe", non importa se in aula o a casa, e sfruttando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, integra e supporta la didattica quotidiana.

La DDI richiede l'allestimento di uno spazio digitale in cui siano presenti un'aula virtuale, un sistema per la videoconferenza, il repository di risorse per l'insegnamento e l'apprendimento, gli strumenti per assegnare compiti e/o somministrare verifiche. In questa prospettiva, il ruolo del docente è creare ambienti di apprendimento interessanti, capaci di suscitare l'interesse degli alunni, alimentarne la motivazione e coinvolgerli in attività collaborative per promuovere la consapevolezza delle proprie capacità e del proprio modo di apprendere.

Per svolgere la DDI, l'Istituto comprensivo ha individuato la piattaforma G Suite di Google come ambiente virtuale a cui accedere per svolgere al meglio le attività didattiche. Tale ambiente soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa sulla privacy per la protezione dei dati personali, è dotato di una casella di posta personale e di ampi spazi di archiviazione dove depositare risorse didattiche fruibili da studenti e colleghi. Gli alunni e i docenti vi accedono grazie all'account istituzionale, con dominio edu.it; ogni insegnante può costruire la propria classe virtuale cui sono invitati gli studenti oppure i colleghi, nel caso in cui tale ambiente sia funzionale allo svolgimento di attività collegiali. Accanto alla piattaforma G Suite, il registro elettronico rimane lo strumento ufficiale per l'annotazione dei compiti giornalieri e per le comunicazioni scuola famiglia, ed anche il sito web dell'Istituto assume un ruolo importante per la divulgazione di avvisi e documenti.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione contribuiscono ad allestire gli ambienti virtuali per la DDI, eventualmente creando spazi destinati all'archiviazione o alla condivisione dei documenti, e intervengono nella formazione dei docenti, specialmente quelli che hanno poca dimestichezza con simili attività.

La progettazione delle attività didattiche in modalità digitale deve considerare il contesto in cui la scuola opera e garantire l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Vengono di seguito declinate le principali attività di DDI nei tre ordini di scuola.

Scuola dell'infanzia: tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, specialmente per integrare l'insegnamento di musica ed inglese. In alcuni casi, le insegnanti allestiscono una classroom per ogni sezione per caricare foto e video che i piccoli alunni possono rivedere assieme ai genitori.

Scuola primaria: pur avendo a disposizione l'accesso alla piattaforma G Suite, si privilegia l'utilizzo del registro elettronico come diario per annotare compiti e depositare allegati didattici, nonché per trasmettere comunicazioni destinate alle famiglie. Nel contesto della didattica curricolare, si utilizzano software e applicazioni per completare e rendere più efficaci le lezioni delle varie discipline, con particolare riguardo all'inglese e alle lingue straniere. Infatti, l'inclusione di alunni di recente immigrazione non italofoni è facilitata dall'utilizzo dell'applicazione di traduzione presente sui dispositivi digitali.

Scuola secondaria di primo grado: si prevedono attività strutturate svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico multimediale fornito o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di produzioni digitali nell'ambito di un project work.

Le metodologie che meglio si prestano ad un approccio didattico costruttivo sono l'apprendimento cooperativo (supportato dalla possibilità di lavorare su files condivisibili da parte di piccoli gruppi di studenti), la flipped classroom, il debate, l'esecuzione di esperimenti virtuali con l'aiuto di siti web che contengono simulazioni di leggi fisiche o chimiche. Gli elaborati prodotti sono salvati e conservati in apposite repository presenti nella piattaforma.

Formazione del personale docente

Per gestire al meglio la DDI, i docenti sono invitati a frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie. Gli interventi formativi, condotti in presenza o in modalità webinar, saranno curati da esperti esterni, dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione digitale, e gli argomenti prioritari sono:

Uso delle piattaforme didattiche e di altre applicazioni informatiche (anche in riferimento al DigComp2.2 e al DigCompEdu, quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico)

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione

Privacy, sicurezza sul lavoro, tutela della salute.

Regolamento della Didattica Digitale Integrata e documento di E-policy

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata e il documento di E-policy completano il Piano sopra descritto, e stabiliscono le finalità e gli obiettivi didattici, educativi e formativi declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

L' E-policy è un documento finalizzato a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie proficuo, critico e consapevole, da parte sia dei discenti che dei docenti, ed a prevenire situazioni problematiche derivanti dall'utilizzo scorretto degli strumenti digitali.

L'E-policy interessa:

- l'approccio educativo relativo alle competenze digitali, alla privacy, alla sicurezza online,

all'uso delle tecnologie digitali nella didattica;

- le procedure di utilizzo delle tecnologie le norme comportamentali in ambito scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione di situazioni rischiose legate all'uso non corretto delle tecnologie digitali.

Approccio educativo relativo alle competenze digitali, alla privacy, alla sicurezza online, all'uso delle tecnologie digitali nella didattica:

È di grande importanza che tutti docenti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle tecnologie digitali nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo, in coerenza con quanto indicato nel PTOF. Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di formazione all'interno dell'Istituto o da remoto (webinar), con la condivisione delle conoscenze dei singoli, il supporto dell'Animatore digitale e del Team dell'innovazione, nonché con l'intervento di esperti esterni. L'Istituto comprensivo "G. Ferraris" si impegna da tempo nella promozione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella sensibilizzazione circa i rischi legati all'uso di internet. A tal fine, promuove percorsi formativi per gli insegnanti, ma aperti anche alle famiglie, sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online; tali corsi sono tenuti da professionisti esterni qualificati e/o dalle forze dell'ordine. Un altro tema su cui è indicata la formazione è la privacy e la tutela dei dati personali, dato che le istituzioni scolastiche, nell'espletamento delle proprie funzioni, trattano molte informazioni sensibili che vanno gestite correttamente. In merito alla protezione dei dati personali, si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196, integrato dal GDPR (General Data Protection Regulation) n. 679 del 2016 e dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

All'atto dell'iscrizione viene fornita ai genitori la nota informativa e la richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni nelle condizioni che esulano i trattamenti istituzionali obbligatori, quali riprese audio e video, fotografie contenenti l'immagine e/o il nome del proprio figlio nel contesto dell'istituto scolastico, da utilizzare per scopi esclusivamente documentativi e divulgativi delle attività della scuola. In questo modo, la scuola si impegna non solo a tutelare la privacy degli studenti e delle loro famiglie, ma anche ad informarli dell'importanza del diritto alla riservatezza.

Procedure di utilizzo delle tecnologie e le norme comportamentali in ambito scolastico:

In tutti i plessi dell'Istituto comprensivo "G. Ferraris" l'accesso a internet è garantito mediante connessione WiFi oppure, nel caso di alcune aule e laboratori, cablaggio; tale rete è stata recentemente ampliata e potenziata grazie a finanziamenti ministeriali. I responsabili di plesso, dei laboratori informatici e multimediali controllano periodicamente lo stato dei dispositivi digitali, al fine di segnalare tempestivamente malfunzionamenti o utilizzi non corretti da parte dell'utenza. L'utilizzo dei dispositivi presenti sia nelle aule che nei laboratori e l'accesso alla rete da parte degli alunni vengono autorizzati dall'insegnante, che è responsabile del comportamento degli studenti e delle strumentazioni adoperate. Eventuali aggiornamenti o installazioni di software vengono eseguiti solo ed esclusivamente da personale qualificato (interno o esterno) con profilo di amministratore. Per quanto riguarda il registro elettronico, questo è il canale ufficiale delle comunicazioni scuola famiglia e il documento ufficiale dove tenere traccia dell'impegno degli studenti e delle attività svolte dai docenti. L'accesso è garantito ai docenti e alle famiglie mediante credenziali personali rilasciate dalla segreteria didattica. L'account di posta istituzionale, con dominio

@icgalileo ferraris.edu.it, è fornito a tutti i discenti e a tutti i docenti, per consentire l'accesso alla piattaforma G Suite e alle applicazioni utili alla didattica digitale integrata.

Il sito web d'istituto, di recente aggiornamento, è un importante strumento di comunicazione, dato che permette la visualizzazione di documenti, avvisi e altre informazioni relative alla scuola; i contenuti, i links, i servizi presenti nel sito sono pertinenti alle finalità educative istituzionali.

Secondo il regolamento d'istituto, agli studenti è vietato l'utilizzo di dispositivi multimediali quali smartphone o smart watch durante l'intera permanenza all'interno dell'edificio scolastico; i devices personali vanno custoditi nello zaino o nella giacca e tenuti spenti. Quanto ai dispositivi della scuola utilizzati durante le attività didattiche, gli alunni devono utilizzarli per il compito assegnato dall'insegnante; sono sanzionabili comportamenti non corretti quali la navigazione in internet per scopi personali o l'accesso a siti non consentiti, la divulgazione in rete di contenuti lesivi verso terzi o denigratori.

Misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio:

L'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella quotidianità, se non correttamente svolto, implica una serie di rischi; un'attenta valutazione degli stessi porta gli alunni a maggiore consapevolezza e li educa ad un uso responsabile dei dispositivi e della rete. Per un uso ottimale delle tecnologie digitali e della rete, i fattori da considerare sono:

- **Sicurezza digitale:** l'acquisizione di competenze digitali di base, come la capacità di ricercare e selezionare le informazioni, la creazione e condivisione di nuovi contenuti osservando un comportamento etico e la consapevolezza che l'uso non corretto della rete può comportare abusi e molestie, è il primo passo verso la sicurezza digitale.
- **Privacy:** la navigazione in rete comporta, anche involontariamente, alla diffusione di dati personali, per cui è necessario limitare l'accesso a tali dati da parte delle applicazioni su web.
- **Fenomeni di cyberbullismo:** si manifestano quando si utilizzano strumenti e modalità tecnologiche per molestare o intimorire una persona. Il tipico cyberbullo si nasconde dietro l'anonimato, sa che con internet può contattare la vittima ovunque e in qualsiasi momento, e mette in atto una campagna denigratoria e diffamatoria con frasi, foto ed altri contenuti che restano in rete per molto tempo. Oltre al cyberbullismo, i minori che navigano in rete possono incontrare adulti che con l'inganno cercano di adescarli, o persone che diffondono materiale pedopornografico; si tratta di reati che vanno denunciati.
- **Dipendenza da internet, giochi online o videogiochi:** è provocata da un uso eccessivo e improprio della tecnologia e della rete, si previene educando al rispetto dei tempi e dei modi di utilizzo dei dispositivi e di internet, che vanno visti come strumenti di lavoro, di studio e di svago che però non devono prendere il posto della vita reale.

La garanzia di un corretto utilizzo dei dispositivi digitali e della rete dipende dalla stretta collaborazione fra scuola e famiglia, che deve interessarsi di ciò che i figli fanno online e promuovere il dialogo rispetto al mondo di internet, affinché l'esperienza digitale sia formativa e priva di pericoli. Le famiglie dovrebbero interagire con i figli in un contesto di prevenzione, in modo da riconoscere tempestivamente situazioni problematiche correlate al mondo della rete, come il cyberbullismo o la dipendenza da internet, e troncarle sul nascere.

Misure per la rilevazione, segnalazione e gestione di situazioni rischiose legate all'uso non corretto delle tecnologie digitali:

Nel caso di cyberbullismo, si rimanda a quanto descritto nel protocollo per il contrasto del

bullismo/cyberbullismo, mentre per le infrazioni all'uso corretto dei dispositivi scolastici si rimanda a quanto indicato nel regolamento di istituto. L'Istituto è accreditato con il centro DITE e organizza da due anni corsi di formazione, rivolti ai docenti e ,alle famiglie dei discenti, sul tema della gestione dell'emotività e delle relazioni in un mondo iperconnesso. Tale formazione ha lo scopo di far prendere consapevolezza alle famiglie sui tanti possibili rischi legati all'uso improprio della rete.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il documento di e-policy sono collegati al regolamento di istituto, al protocollo per il contrasto del bullismo e cyberbullismo e con il patto di corresponsabilità scuola famiglia.